

Il Siracusa si addormenta, colpo Sambiasse al De Simone: 1-2

Due facce della stessa medaglia. Potrebbe essere questo il riassunto perfetto per Siracusa-Sambiasse. Il primo tempo della gara valida per la diciottesima giornata del girone I di Serie D si è chiuso con gli azzurri in vantaggio per 1-0 con il gol all'esordio di Racine Ba. Poi sono bastati due minuti al Sambiasse per ribaltare il risultato e vincere lo scontro diretto per 1-2 con i gol di Umbaca e Ferraro. Il Siracusa cade contro il Sambiasse per 1-2 e la squadra calabrese, che occupa la seconda posizione della classifica, va a -1 in classifica dal club azzurro. In un Nicola De Simone sold out e più carico che mai, gli uomini di mister Turati per i primi 60' dimostrano grande maturità e consapevolezza, poi in due minuti il black out azzurro e le due reti del Sambiasse che decidono la partita.

L'avvio del match è favorevole alla squadra di casa, ma a predominare è l'equilibrio e una lunga fase di studio. L'unico squillo è di Andrea Di Grazia, che trova l'ottima risposta di Alessio Giuliani. Al 23' a sbloccare la partita sugli sviluppi di un calcio d'angolo è Racine Ba, che nel cuore dell'area piccola spinge in porta il pallone dell'1-0. Il centrocampista senegalese neanche nelle migliori aspettative avrebbe immaginato un esordio del genere: prima partita con il nuovo club, con i nuovi tifosi e primo gol in azzurro. Non poteva iniziare meglio l'avventura del numero 27 con la maglia del Siracusa.

Nei primi minuti della ripresa il Sambiasse prova a fare male al Siracusa, ma la difesa azzurra regge bene e rischia poco. Al 59' grandissima occasione per il Sambiasse. Cross da calcio d'angolo di Zerbo, colpo di testa di Ferraro indirizzato verso il secondo palo e intervento monumentale di Giuseppe Lumia che

anticipa anche Colombatti. Al 66' arriva il pareggio del Sambiasse. Sempre Zerbo dalla bandierina, pallone tagliato sul secondo palo, Strumbo ripropone il pallone all'interno dell'area piccola e colpo di testa di Umbaca che ristabilisce l'equilibrio al Nicola De Simone. Al 68' incredibile doccia gelata per i ragazzi di Turati che sembravano avere il controllo del match: ribaltone del Sambiasse e gol del 1-2 con la rete di Ferraro. Al 93' il Sambiasse vicinissimo al terzo gol con una traversa colpita su calcio di punizione. Un Sambiasse più convinto porta a casa un'importante vittoria. La squadra calabrese corre di più e dietro ogni palla, meritando la vittoria finale. Tra le fila del Siracusa rimane tanta delusione. Alma poco lucido, Racine Ba calato dopo il giallo e il centrocampio azzurro ne risente.

“Pensare al momento ed essere concentrati solo sul presente”, ha detto Walter Zenga, Club Manager e Brand Ambassador del Siracusa Calcio, all'intervallo della partita tra Siracusa e Sambiasse ai microfoni di Vivo Azzurro Tv. E adesso queste parole valgono più che mai. La gara valida per la diciottesima giornata del girone I di Serie D si chiude con una sconfitta per il Siracusa. Campionato riaperto e un set-point mancato per gli azzurri. Ora è tutto da rifare. La classifica aggiornata è: Siracusa 39 punti, Sambiasse 38, Scafatese 36, Reggina 35 (con una partita in meno) e Vibonese 33.

Walter Zenga su FMITALIA, “Il Siracusa merita il calcio che conta, sognare non costa

nulla”

Walter Zenga, Club Manager e Brand Ambassador del Siracusa Calcio, questa mattina è stato ai microfoni di FMITALIA. L'ex portiere della Nazionale e dell'Inter ha parlato con grande passione dei motivi per cui ha deciso di sposare il progetto Siracusa Calcio. L'idea di portare Zenga nella società azzurra è nata questa estate, quando la trasmissione "Calciomercato – L'Originale" di Alessandro Bonan ha fatto tappa a Siracusa. Uno degli ospiti del programma è stato proprio Zenga e l'ambizioso presidente Ricci non si è fatto sfuggire l'opportunità di stringere i rapporti con l'Uomo Ragno. Il Club Manager su FMITALIA ha parlato degli obiettivi della società azzurra e, soprattutto, delle ambizioni: "Siracusa merita il calcio che conta, sognare non costa nulla. E' sempre più importante avere un obiettivo, perché ti dà la forza di poterti svegliare e dire: cosa posso fare per migliorare". Sul rapporto con la dirigenza e il mondo Siracusa, Zenga è chiaro: "Sono le persone che fanno la differenza, c'è un grande feeling ed è come se ci conoscessimo da dieci anni. Secondo me l'intelligenza delle persone è quella di calarsi immediatamente nella realtà di dove sei e non metterti davanti a tutti quanti. Se io posso portare un 1% in più di professionalità e di idee sono felicissimo."

Intanto il Siracusa si prepara al big match contro il Sambinese. L'appuntamento è domani, domenica 5 gennaio alle 14.30, in un Nicola De Simone dalle grandi occasioni, lì dove è previsto il sold out. Il primo appuntamento del 2025 è importantissimo per la squadra di mister Turati. Il club azzurro dovrà mostrare che, come detto dal presidente Ricci nel messaggio di fine anno, è "il momento di guardare ancora più in alto, uniti verso l'obiettivo".

Le parole di Walter Zenga, Club Manager e Brand Ambassador del Siracusa Calcio, ai microfoni di FMITALIA.

Il Siracusa si prepara al big match contro il Sambinese, il presidente: “Guardare in alto, uniti verso l’obiettivo”

“Il 2024 è stato l’anno della conferma: una squadra che si è fatta simbolo di appartenenza, un popolo che ha scelto di credere, una Città che si è riscoperta orgogliosa di se stessa”. E’ così che inizia il messaggio di fine anno del presidente del Siracusa Calcio Alessandro Ricci, pubblicato nei giorni scorsi sui canali social del club azzurro.

“Abbiamo camminato insieme, passo dopo passo, verso traguardi che sono stati il frutto di lavoro, sacrificio e cuore. Ora, all’alba del 2025, – continua Ricci – ci troviamo davanti a una nuova, importantissima pagina da scrivere. E’ il momento di guardare ancora più in alto, mantenendo saldo ciò che ci rende unici: la nostra identità, la nostra storia, il nostro legame indissolubile con Siracusa. L’anno che verrà ci chiederà tutto, ma ci restituirà altrettanto. Ogni sfida sarà una possibilità, ogni ostacolo un’occasione per dimostrare chi siamo: Leoni, siracusani, una squadra che non si arrende mai. Uniti verso il nostro obiettivo, con il desiderio di continuare a essere una luce per i bambini che sognano il campo, per i tifosi che vivono ogni emozione, per una Città che trova in noi una ragione per sorridere. Siamo pronti a portare Siracusa dove merita di essere, con Voi al nostro fianco. Avanti così, ci aspetta un viaggio da ricordare. Noi siamo il Siracusa. Noi siamo Siracusa. E insieme non ci sarà mai niente di più bello!”. Parole chiare e precise quelle del

presidente Ricci che hanno l'obiettivo di caricare l'ambiente, più di quanto già lo sia, e l'invito a restare uniti: insieme, per la Città. Il Siracusa nell'ultimo mese del 2024 ha dimostrato solidità difensiva, spirito, voglia, tenacia e gioco, che tanto hanno invocato i tifosi azzurri anche con qualche mugugno tra una partita e l'altra. Il Siracusa ha dimostrato in diverse occasioni di meritare il primo posto in classifica e, per quanto possa valere, ha dimostrato di meritare il titolo di campione d'inverno. Il primo appuntamento del 2025 è importantissimo per la squadra di mister Turati ed è lo scontro al vertice contro il Sambiasse. Il 5 gennaio, al Nicola De Simone, il club azzurro dovrà mostrare che, come detto dal presidente Ricci, è "il momento di guardare ancora più in alto, uniti verso l'obiettivo".

Pallanuoto, un nuovo centroboia per l'Ortigia: in biancoverde arriva George Leon Avakian

Nuovo acquisto per Il Circolo Canottieri Ortigia. La squadra di mister Piccardo annuncia ufficialmente George Leon Avakian. Americano, classe 2002, 188 cm di altezza per oltre 100 kg di peso, George è un centroboia giovane e forte fisicamente. Proviene dai California Golden Bears, squadra nella quale ha esordito a livello senior nel 2020 e con la quale, dal 2021 al 2023, ha vinto tre campionati consecutivi, segnando gol importanti.

Avakian è anche nel giro della nazionale statunitense. A livello giovanile, ha disputato i mondiali 2021 Under 20 a

Praga, mentre a livello senior è stato convocato per diversi collegiali e ha disputato gare amichevoli e di qualificazione mondiale. Il giocatore potrà essere schierato a partire dalla prima giornata di ritorno di Serie A1 contro la Roma Vis Nova. “Sono entusiasta di indossare i colori biancoverdi e di giocare a pallanuoto ad altissimi livelli. – ha detto Avakian – Per me è un’emozione speciale seguire le orme di Luca Cupido, mio compagno di squadra in nazionale, e continuare la tradizione dei giocatori americani che giocano a pallanuoto ad altissimi livelli in Europa”. George rivolge poi il suo pensiero al pubblico biancoverde: “Non vedo l’ora di sentire i tifosi dell’Ortigia che ci supportano dagli spalti. Io proverò a dare tutto me stesso per soddisfare le loro aspettative. Sono veramente felice di rappresentare questo club!”.

“Tutti in pista”, la festa dello sport e dell’inclusione a Siracusa tra auto d’epoca e sportive

La bandiera a scacchi sventolata questa mattina attorno alle 10.45 dal sindaco Francesco Italia ha dato l’avvio ufficiale all’appuntamento motoristico a Siracusa con “Tutti in pista”, che da piazzale Sgarlata, proprio accanto al Parco Robinson di Bosco Minniti, vede sfilare sulle strade del capoluogo vetture storiche e sportive.

Si tratta di un’iniziativa dell’associazione sportiva Siracusa Promotor Sport in collaborazione con Aci Siracusa, Comune di Siracusa e Avcs. Appassionati e curiosi avranno l’occasione di vedere da vicino eleganti vetture d’epoca e diversi modelli di

auto sportive. Dopo la partenza, questo il percorso: via Madre Teresa di Calcutta, via Antonello da Messina, via Ludovico Mazzanti, viale Santa Panagia, viale Teracati, corso Gelone, via Catania, via

Malta, ponte Santa Lucia, via dei Mille, viale Mazzini, via Ruggero Settimo, fonte Aretusa, via Castello Maniace, via Gaetano Abela, lungomare di Ortigia, via Eolo, via Nizza, via dei Tolomei, lungomare di Levante Elio Vittorini, Riva Nazzario Sauro, Riva della Posta, ponte Umbertino, corso Umberto, viale Regina Margherita, via Arsenale, Riviera Dionisio il Grande, via Puglia, viale Tunisi, viale Algeri, via Gaetano Barresi, via Luigi Foti, via Don Luigi Sturzo, via Francica Nava, via Madre Teresa di Calcutta, piazzale Parco Robinson.

In via Foti, alla Mazzarona, è prevista una sosta presso la chiesa di San Corrado Confalonieri per uno scambio di auguri presso l'auditorium. Alle 12.30 circa, il ritorno al parco Robinson. "Abbiamo scelto di coinvolgere le cosiddette periferie nella nostra manifestazione e la partenza da piazzale Sgarlata non è casuale", ha spiegato una delle anime dell'organizzazione, Sergio Imbrò.

Si tratta peraltro di un appuntamento inclusivo, nel corso del quale saranno coinvolti attivamente anche alcuni ragazzi diversamente abili come già avvenuto con il "Tutti in pista" di Melilli e Sortino. Ai nastri di partenza presente anche il sindaco di Sortino Vincenzo Parlato.





**“Tutti in pista”,
appuntamento nel segno**

dell'inclusione tra auto d'epoca e sportive

Domani, sabato 28 dicembre, appuntamento motoristico a Siracusa con "Tutti in pista". La manifestazione vedrà sfilare sulle strade del capoluogo vetture storiche e sportive, con ritrovo e partenza dal piazzale Sgarlata proprio accanto al Parco Robinson di Bosco Minniti. Per tutti i partecipanti, ritrovo alle 9 e bandiera a scacchi alle 10.30.

Si tratta di una iniziativa dell'associazione sportiva Siracusa Promotor Sport in collaborazione con Aci Siracusa, Comune di Siracusa e Avcs. Appassionati e curiosi avranno l'occasione di vedere da vicino eleganti vetture d'epoca e diversi modelli di auto sportive. Dopo la partenza, questo il percorso: via Madre Teresa di Calcutta, via Antonello da Messina, via Ludovico Mazzanti, viale Santa Panagia, viale Teracati, corso Gelone, via Catania, via

Malta, ponte Santa Lucia, via dei Mille, viale Mazzini, via Ruggero Settimo, fonte Aretusa, via Castello Maniace, via Gaetano Abela, lungomare di Ortigia, via Eolo, via Nizza, via dei Tolomei, lungomare di Levante Elio Vittorini, Riva Nazzario Sauro, Riva della Posta, ponte Umberto, corso Umberto, viale Regina Margherita, via Arsenale, Riviera Dionisio il Grande, via Puglia, viale Tunisi, viale Algeri, via Gaetano Barresi, via Luigi Foti, via Don Luigi Sturzo, via Francica Nava, via Madre Teresa di Calcutta, piazzale Parco Robinson.

In via Foti, alla Mazzarona, prevista una sosta presso la chiesa di San Corrado Confalonieri per uno scambio di auguri presso l'auditorium. Alle 12.30 circa, il ritorno al parco Robinson. "Abbiamo scelto di coinvolgere le cosiddette periferie nella nostra manifestazione e la partenza da piazzale Sgarlata non è casuale", spiega una delle anime dell'organizzazione: Sergio Imbrò.

Si tratta peraltro di un appuntamento inclusivo, nel corso del

quale saranno coinvolti attivamente anche alcuni ragazzi diversamente abili come già avvenuto con il "Tutti in pista" di Melilli e Sortino. Al via sarà presente anche il sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

Colpo a centrocampo per il Siracusa, manca solo l'ufficialità: Racine Ba

Tutto fatto per il colpo a centrocampo del Siracusa Calcio. Manca solo l'ufficialità, ma Racine Ba può essere considerato virtualmente un nuovo giocatore del Siracusa. La dirigenza azzurra ha trovato l'accordo con il centrocampista della Reggina. Mediano classe 2003, Ba è arrivato nella squadra calabrese dal Trapani nell'ultima sessione di calciomercato estiva e ha collezionato 9 presenze in questa prima parte di stagione.

Il centrocampista senegalese è stato avvistato sulle tribune del Nicola De Simone per assistere alla sfida Siracusa-Nuova Igea Virtus nella giornata di ieri. Una presenza non casuale, ma dovuta all'operazione praticamente conclusa del club azzurro. Adesso, quindi, si attende solo l'ufficialità.

Foto: Instagram Racine Ba.

Il Siracusa cala il tris e saluta il 2024 con una vittoria: 3-0 sull'Igea Virtus

In un De Simone dalle grandi occasioni il Siracusa campione d'inverno cala il tris e chiude il girone d'andata con la vittoria sulla Nuova Igea Virtus. A decidere il match sono i gol di Giuliano Alma (doppietta) e di Francesco Pistolesi. La squadra di Turati parte subito forte e si porta in vantaggio al 6'. Ottimo sviluppo dell'azione, palla che gira veloce, difesa della Nuova Igea Virtus non ben posizionata, cross di Pistolesi e incursione di Giuliano Alma che di testa sigla l'1-0. La catena di sinistra continua a funzionare alla perfezione e lo dimostra il raddoppio azzurro che arriva al 39' con la rete di Francesco Pistolesi che, dopo una respinta della difesa giallorossa, con un sinistro di controbalzo scarica in porta il gol del 2-0. Per Pistolesi si tratta del secondo centro stagionale dopo la rete realizzata contro il Paternò.

Alla ripresa la musica non cambia, il Siracusa continua a gestire e a rischiare poco. La squadra di Turati continua a produrre occasioni da gol, prima con Maggio al 47' e poi con Di Grazia al 49', ma il risultato rimane invariato. Al 64' azione da manuale del Siracusa che firma il tris con la doppietta di Giuliano Alma: testa di Maggio, Di Grazia che serve con una magia il numero 21 del Siracusa ed è 3-0.

La gara valida per la diciassettesima giornata del girone I di Serie D si chiude con la vittoria del Siracusa che fortifica ulteriormente il primo posto. La classifica aggiornata è quindi: Siracusa 39 punti, Sambiasese 35, Scafatese 33, Reggina 32 (con una partita in meno) e Vibonese 30.

Mister Turati alla vigilia del match ha parlato di ambizioni e

consapevolezze. Le parole dell'allenatore azzurro hanno voluto caricare ulteriormente l'ambiente, più di quanto già lo fosse. Il Siracusa ancora una volta presente ha risposto e ha vinto un altro importante match rendendo chiari e forti quali sono gli obiettivi e le certezze acquisite nel corso di queste diciassette partite. Solidità difensiva, spirito, voglia, tenacia e gioco, che tanto hanno invocato i tifosi azzurri anche con qualche mugugno tra una partita e l'altra. Il Siracusa dimostra di meritare il primo posto in classifica e, per quanto possa valere, dimostra di meritare il titolo di campione d'inverno. L'appuntamento è per il 5 gennaio 2025 al Nicola De Simone con un altro scontro al vertice, Siracusa-Sambiasi. Il messaggio azzurro al campionato è chiaro: tutti a caccia del Siracusa.

Nuovo difensore in casa Siracusa, arriva Christian Bonacchi

Nuovo difensore in casa Siracusa. Christian Bonacchi è un nuovo giocatore della società azzurra. Difensore classe 2000, Bonacchi proviene dal Cassino, club nel quale si è trasferito dopo aver iniziato la stagione alla Reggina. Nella scorsa annata ha vinto il campionato di Serie D con il Campobasso e in precedenza ha indossato anche le maglie di Fano, Tolentino e Carpi. Il calciatore sarà da subito a disposizione per i prossimi impegni ufficiali.

Pallanuoto, l'Ortigia chiude il 2024 con una vittoria: contro la Nuoto Catania finisce 8-13

Dopo aver espugnato Palermo, l'Ortigia si ripete a Catania, aggiudicandosi anche il secondo derby siciliano della stagione. Gli uomini di Piccardo battono 13-8 la Nuoto Catania e salgono al settimo posto, avvicinando la quarta posizione, ora distante solo tre punti. I biancoverdi offrono una prova di grande intelligenza e pazienza, con quell'applicazione che il tecnico ligure aveva chiesto ai suoi ragazzi, molto bravi sia a uomo in più che in inferiorità numerica

Nel dopo partita, coach Stefano Piccardo è soddisfatto per la prestazione dei suoi ragazzi: "Sono contento della vittoria e di come abbiamo gestito l'incontro. Forse, in due o tre occasioni siamo stati un po' superficiali, perché potevamo buttarla dentro prima, poi abbiamo anche sprecato due o tre contropiedi facili, però nel complesso sono soddisfatto della gestione della gara. Sapevamo che non sarebbe stato facile, perché questa piscina non lo è mai, ma siamo stati bravi a restare sempre con la testa dentro la partita. Ed è la cosa più importante".

Con questa vittoria, l'Ortigia si avvicina alle prime quattro posizioni, ma il tecnico biancoverde non vuole fare calcoli: "Mancano due giornate alla fine del girone d'andata e non siamo lontani dal quarto e dal sesto posto, posizioni che danno l'accesso all'Europa. Io però preferisco non pensare alla classifica, ma a fare più punti possibile. In certi momenti stiamo iniziando a giocare bene a pallanuoto, stiamo cercando di sfruttare al meglio la rosa che abbiamo a disposizione e di mettere i giocatori nelle condizioni migliori per potersi esprimere. Il nostro mantra deve essere

quello di fare più punti che possiamo. Anche perché, da quando riprenderemo, il 15 gennaio contro Trieste, fino ai primi di marzo, avremo tante partite ravvicinate, inclusa l'Euro Cup. E sappiamo bene che, quando si gioca così tanto, spesso aumentano le difficoltà. Adesso, però, godiamoci la vittoria e il fatto di essere a tre punti dal quarto posto, che è ciò a cui possiamo aspirare, perché le prime tre, secondo me, sono di un altro livello".

Per Giorgio La Rosa il successo di oggi ha premiato l'ottimo gioco espresso dalla squadra: "Abbiamo controllato la partita dall'inizio alla fine, giocando una buona pallanuoto in una piscina difficile. I ritmi sono stati abbastanza alti e, infatti, a volte ci è mancata un po' di lucidità, cosa che ci ha portato a essere un po' imprecisi e a non sfruttare al meglio alcune opportunità, ma in ogni caso abbiamo giocato una buona gara. Nei fondamentali abbiamo fatto quello che avevamo preparato, concretizzando tante superiorità, mentre in difesa siamo stati chiusi, anche a uomo in meno, con Stefano (Tempesti, ndr) che ci ha coperto in tante occasioni. Siamo stati bravi a partire subito forte e a mantenere sempre un vantaggio importante".

"Questo gruppo, in questa prima fase – continua La Rosa – ha dovuto fronteggiare situazioni difficili, dall'infortunio di Tempesti a quello di Kalaitzis, alla sospensione di Bitadze, e ha dimostrato di essere sano e unito, composto da giocatori e uomini veri. Abbiamo raggiunto l'obiettivo, per nulla scontato, degli ottavi di Euro Cup e in campionato, anche se avremmo voluto avere qualche punto in più, siamo comunque a tre punti dal quarto posto. Il nostro obiettivo, d'altra parte, è di entrare nelle prime cinque e non siamo così lontani".